

Pneumologo Papi: â??In pazienti con Bpco dupilumab riduce riacutizzazioni del 30%â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? GiÃ disponibile in 60 Paesi, compresa lâ??Italia, per il trattamento di altre patologie, dupilumab â?? ora approvato dellâ??Agenzia europea per i medicinali (Ema) per la broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco) e presto rimborsato nel nostro Paese â?? â??Ã¨ un passo in avanti per quei pazienti che presentano infiammazione con eosinofili nel sangue periferico e riacutizzazioniâ?•, nonostante siano giÃ sottoposti â??alla massima espressione della terapia. Lâ??obiettivo Ã¨ ridurre le riacutizzazioni. Un paziente fumatore con sintomi quali tosse e catarro va sottoposto a una spirometria per evidenziare lâ??ostruzione bronchiale e ricevere una diagnosiâ?• e lâ??adeguata terapia. Lo ha detto Alberto Papi, componente del gruppo Gold (Comitato internazionale per le linee guida della broncopneumopatia cronica ostruttiva), professore di Malattie dellâ??apparato respiratorio e direttore UnitÃ Respiratoria Dipartimento CardioRespiratorio ospedale Santâ??Anna di Ferrara, intervenendo allâ??incontro dedicato alla Bpco organizzato oggi a Milano da Sanofi.

â??Dupilumab â?? spiega â?? Ã¨ un anticorpo monoclonale che ha come obiettivo specifico due citochine: lâ??interleuchina 4 (IL-4) e lâ??interleuchina 13 (IL-13), coinvolte in molti dei meccanismi legati alla Bpco come produzione di muco, costrizione della muscolatura liscia, progressione della parete delle vie aereeâ?•. Lâ??anticorpo monoclonale riesce a ridurre il â??30% delle riacutizzazioni in quei pazienti â?? circa il 30-40% â?? che presenta unâ??infiammazione di tipo T2 con eosinofili nel sangue periferico a piÃ¹ di 300â?•, che non controllano la patologia â??nonostante la triplice terapiaâ?•. In questi pazienti, il farmaco induce â??inoltre miglioramenti sia della funzione respiratoria, sia della qualitÃ di vitaâ?•.

La Bpco, ricorda lâ??esperto, â??alle nostre latitudini Ã¨ fondamentalmente legata al fumo di sigaretta che ne Ã¨ la causa piÃ¹ importanteâ?•. La malattia si manifesta con â??tosse, catarro, fatica a respirare. Questi sono i sintomi cronici in aggiunta a episodi di peggioramento acuto legato a unâ??ostruzione dei bronchi con iperproduzione di muco. Ecco perchÃ© il paziente fa fatica a respirare. Le riacutizzazioni â?? sottolinea Papi â?? sono episodi acuti, possono essere molto gravi, anche fatali e incidono sulla progressione della malattia, ne accelerano il peggioramento e anche la severitÃ . La prevenzione delle riacutizzazioni Ã¨ un obiettivo principale dellâ??intervento terapeutico. Ridurle a zero Ã¨ lâ??obiettivo a cui puntiamoâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 30, 2026
Autore
redazione

default watermark